

## SOLO DOVE OSANO LE AQUILE L'ALPINISMO ESTREMO DI MARCO CONFORTOLA

Tra splendidi filmati e racconti emozionanti  
una serata all'adrenalina a Teglio



**M**arco Confortola, valtellinese doc di Santa Caterina di Valfurva, esploratore e guida alpina, ha un palmares di imprese d'eccezione su tutte le montagne del Mondo. È arrivato il 5 gennaio a Teglio, grematissima la sala Tellina Vallis dell'Hotel Combolo, per raccontare le sue avventure, arricchendole con aneddoti personali che hanno vivacizzato la serata. La sua grande passione per le montagne gli è stata trasmessa dal padre fin dalla giovane età, una vita di alpeggio dura ma libera come pastore di gregge nel periodo estivo, poi il fascino delle alte cime che circondavano lo incantano, a diciotto anni consegue il patentino

di guida alpina internazionale, tanto da essere la guida più giovane di Europa. Ma la sua vera carriera di alpinismo estremo inizia nel 2001: seguito da fotografi ed operatori video fa sua una discesa estrema della parte Nord del Tresero (Valfurva). Poi escalation da brivido: nel 2004 l'Everest e K2, nel 2005 e nel 2006 sullo Shisha Panama a cui seguono scalate e discese sul Lhotse e sull'Annapurna (nella catena dell'Himalaya).

La serata è stata dedicata a due episodi particolari di questo grande valtellinese: la conquista delle vette Lhotse e Shisha Pangma, cima che

non veniva scalata da altri alpinisti da oltre cinque anni. Sorpresa nelle sorprese: in anteprima assoluta la presentazione della sua ultima spedizione: l'Annapurna. Drammatiche ed emozionanti avventure (la più avvicinate tra quelle che ho vissuto, ha confessato il Confortola) avventura che lo ha segnato dolorosamente per la perdita di un compagno ed amico di cordata Kristian Kuntner travolto, nel 2005, da una valanga a poche centinaia dalla vetta dell'Annapurna. Grazie Marco, al prossimo dicembre per raccontarci ancora incredibili avventure.

■ *Reportage di Valentina Maestroni*

# veronica

viale Italia 53 - Tirano  
tel. 0342 70 18 80

*abbigliamento uomo donna bambino*

*intimo uomo donna bambino*

*biancheria per la casa*

*tessuti per l'arredamento tendaggi*

*valigeria merceria tappeti passatoie*

*materassi a molle lattice bultex*

LEBOLE RODRIGO IVY OXFORD ODERMARK LUIS VIOLA  
CLAUDIA GIL LIABEL CACHAREL  
CIOCCA PLAYTEX SISI BOGLIETTI BASSETTI CALEFFI  
PIUMUNIALPEN RONCATO BEDDING

La serata del 28 dicembre 2006 è stata dedicata alla presentazione di due importanti novità editoriali, volute dall'Accademia del pizzocchero in collaborazione con NODO libri di Como: "Fontane di Valtellina e Valchiavenna" e "Guida di Teglio".

Il primo libro si avvale di splendide fotografie di Giorgio De Giorgi con presentazione di Rezio Donchi e Gianfranco Avella. Spazia dalla fontana storica a quella umile di montagna, tutti "monumenti" carichi di storia e di storie, costituendo, soprattutto in passato, uno dei centri di maggiore socialità. Il volume, in veste elegante con sovraccoperta e custodia, è diviso in sette parti, dedicate alle riproduzioni in bianco e nero delle fontane divise per i territori delle cinque Comunità montane e ai testi che analizzano i vari aspetti del tema. Essi si devono – seguendo l'ordine alfabetico – a Remo Bracchi, Bruno Ciapponi Landi, Gerardo Monizza, Michele Pedrana, Nella Porta Credaro, Guglielmo Scaramellini, Guido Scaramellini e Graziano Tognini.

Quanto alla "Guida di Teglio", è un sussidio prezioso e puntuale per conoscere e visitare consapevolmente non solo il centro di Teglio, ma tutto il territorio comunale. Si scopriranno

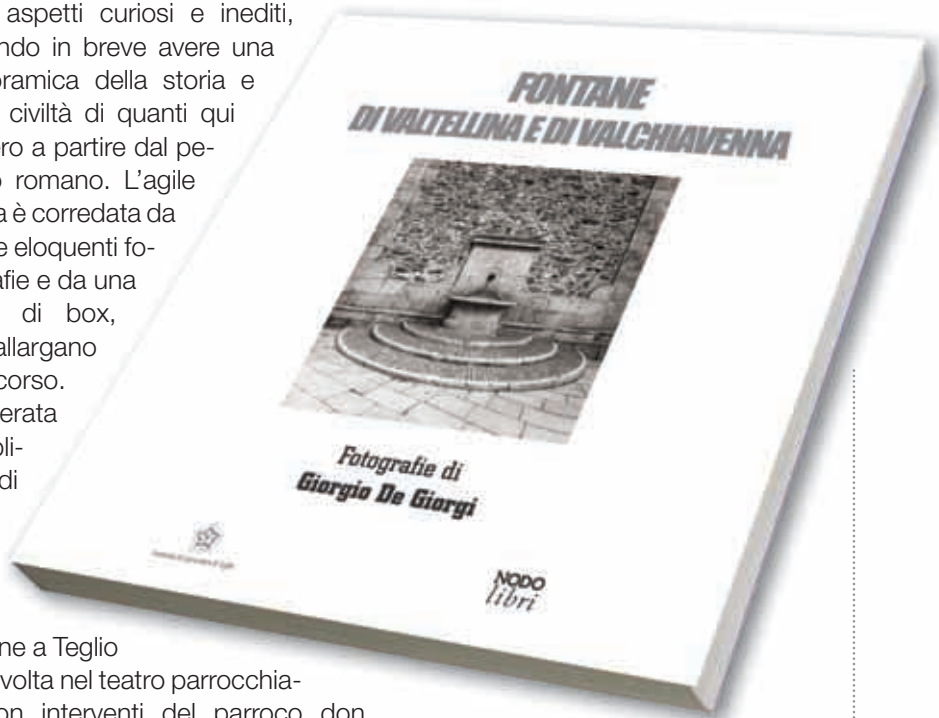
così aspetti curiosi e inediti, potendo in breve avere una panoramica della storia e della civiltà di quanti qui vissero a partire dal periodo romano. L'agile guida è corredata da molte eloquenti fotografie e da una serie di box, che allargano il discorso.

La serata pubblica di pre-

sen-  
tazione a Teglio si è svolta nel teatro parrocchiale con interventi del parroco don Stefano Garavatti, dello scrittore Ernesto Ferrero, della giornalista Rai Daniela Cuzzolin e del pittore Enrico Della Torre, di cui compare nella copertina della guida la riproduzione di un'opera.

Per gli autori del volume sulle "Fontane" hanno parlato Guido Scaramellini, il fotografo Giorgio De Giorgi e Gerardo Monizza, quest'ultimo autore anche della guida insieme a Fabio Cani, pure presente alla serata.

Ha concluso Gianfranco Avella, procuratore della Repubblica di Sondrio e socio onorario dell'Accademia, il quale ha anticipato le ulteriori iniziative editoriali dell'Accademia stessa. Un volume è già in preparazione su "Porte e portali in Valtellina e Valchiavenna". Sarà anch'esso illustrato dalle fotografie di Giorgio De Giorgi, con testi di Graziano Tognini, a cui è stato assegnato un discorso tipologico di insieme, di Guido Scaramellini per la Valchiavenna, Giulio Perotti per Morbegno, Augusta Corbellini per Sondrio, Gian Luigi Garbellini per Tirano e Stefano Zazzi per Bormio. Le presentazioni saranno firmate da Rezio Donchi e Gianfranco Avella, la prefazione da Ernesto



Ferrero. Il coordinamento scientifico è stato affidato a Guido Scaramellini, quello editoriale a Gerardo Monizza.

Un'altra opera riguarderà "Le stüe nella Rezia: Valtellina, Valchiavenna, val Bregaglia e val Poschiavo" e una terza i monili tradizionali in uso tra la provincia di Sondrio e quella di Como.

Come si vede, la carne al fuoco è notevole, a dimostrazione della vitalità dell'Accademia, che interpreta la cultura, come dovrebbe essere, nel suo significato più ampio, non limitandosi alla gastronomia, ma spaziando su tutto ciò in cui si esprime l'attività umana.

Le proposte del procuratore Avella sono state raccolte con entusiasmo dall'anima dell'organizzazione, l'infaticabile presidente dell'Accademia Rezio Donchi, che ha appena condotto in porto il libro sulle "Fontane" e già sta occupandosi dei prossimi, coordinando il lavoro e occupandosi – aspetto non secondario dell'operazione – di reperire gli sponsor a sostegno dell'importante progetto editoriale, che copre aspetti finora mai studiati con opere monografiche.



Copertina di Enrico Della Torre

## Presentate a Teglio il 28 dicembre Due novità editoriali dell'Accademia



*Il gusto  
della Tradizione*



**Latteria Sociale Valtellina**  
SS. Stelvio, 139  
23014 DELEBIO (SO)  
Tel. 0342 685368  
[www.latteriaivalentellina.com](http://www.latteriaivalentellina.com)

## VALTELLINA & VALCHIAVENNA IN GRANDE SPOLVERO ALLA BIT 2007 BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Vedo la bella Valentina, hostess nel Consorzio Teglio Turismo, nel moderno stand inserito nel grande padiglione Lombardia. "Avete avuto un successo a Roma (ndr. Pizzoccheri in Parlamento) e tutti parlano dei pizzoccheri e quando chiedono opuscoli di Teglio tutti sanno che è la capitale del pizzocchero". Di fronte lo stand della Valchiavenna, Carlotta dell'Azienda turistica chiavennasca intrattiene i visitatori con garbo e professionalità presentando il progetto Interreg "Marketing Transfrontaliero" che coinvolge anche le regioni svizzere della Val Bregaglia e del Moesano per gli amanti dei percorsi trekking, gli itinerari di mountain bike e cicloturismo. Poco distante, sempre nel padiglione dedicato alle valli valtellinesi è stato allestito un bellissimo verde prato e relativa "area relax" con tanto di sedie-sdraio di vimini, una soluzione originale per documentare che la Valtellina è soprattutto vacanza relax. A differenza dalla passate edizioni vedo, sia nella location, sia nell'esposizione una grinta diversa: finalmente la Provincia di Sondrio si appropria e mette in mostra, giustamente, non solo le bellezze paesaggistiche ma anche la dolcezza di una vacanza relax. Unico neo: il poco spazio dedica-

*Dal nostro inviato.*

*Nuova Fiera di Milano Rho: una città nella città con soluzioni architettoniche innovative, grandi vetrate, luce e nuovo modo di concepire gli spazi, uno degli impianti fieristici migliori in Europa. E la Bit, prima stretta nella Fiera city, acquista oggi grande respiro. Ed è anche una fiera riciclona: i rifiuti di Milano bruciati nel termovalorizzatore riscaldano totalmente tutti i grandi spazi e i locali.*

to all'enogastronomia di Valtellina e Valchiavenna.

### UN VELOCE GIRO PER L'ITALIA

*Novità 1. Le vacanze nei borghi antichi: nel Friuli si passano le vacanze catapultati dalla vita quotidiana a quella di due secoli fa: i turisti trascorrono il soggiorno mangiando come allora e svolgendo attività e lavori del-*

*l'epoca, con gli inservienti vestiti alla foggia di quei tempi*

*Novità 2. L'Autostrada per il Marocco. Avete letto bene, una autostrada dall'Italia al Marocco, solo però via mare: la società Grandi Navi Veloci inaugura il servizio. Autostrada del mare: da Genova per il Marocco, da Genova a Barcellona e Algeiras, il tutto a costi low e grande rapidità di traversata.*

*Novità 3. La Bit non è solo più un grande contenitore del turismo, sta diventando un crogiolo di gusti e sapori. Nel bellissimo padiglione della Lombardia (ottimo il documentario sulle bellezze lombarde proiettato su un enorme schermo circolare) la provincia di Lodi e La Strada dei Vini hanno organizzato ogni mezzogiorno una sorta di ristorante con specialità tipiche.*

E non poteva mancare la mitica "raspadùra" e gli unici vini della Provincia di Milano: il San Colombano doc. Ma quasi tutti le Regioni Italiane hanno puntato sull'enogastronomia. Il turismo enogastronomico è una realtà, una componente necessaria per lo sviluppo del turismo tradizionale. Tralascio gli stand delle nazioni estere (120 Paesi alla Bit) rimango volentieri in Italia e principalmente in Valtellina.

